

VareseNews

World Cup a Varese, c'è già un record mondiale

Pubblicato: Mercoledì 2 Maggio 2007

Entra nel vivo la tappa di **World Cup di tiro con l'arco in corso all'ippodromo di Varese**, che ieri (martedì 1) ha visto la disputata delle prime gare. In pedana sono saliti gli arcieri per i round di qualificazione: ieri gli uomini hanno gareggiato nella specialità "arco olimpico", le donne nel "compound"; oggi il contrario.

VOILA' LE RECORD – La notizia del giorno riguarda proprio il compound femminile e in particolare **la francese Amandine Bouillot**, che ha centrato il record del mondo: l'atleta transalpina ha infatti totalizzato **1.404 punti** con le 144 frecce a propria disposizione. Alle sue spalle si sono qualificate la belga Willems con un ottimo 1.400 e la svedese Ericsson (1.395). Tra le azzurre la migliore è stata Eugenia Salvi, ottava (1.379) che ha preceduto Anastasio (14a) e Longo (18a). La straordinaria performance di Bouillot **ha trascinato la Francia** (con Chesse e Fabre) al primo posto a squadre con un totale di 4.122 punti. **L'Italia è quarta**, alle spalle di Russia e Stati Uniti.

OLIMPICO AZZURRO – Gli azzurri hanno invece fatto il vuoto nell'olimpico maschile, anche vista l'assenza degli eterni rivali sudcoreani. La Nazionale ha monopolizzato il podio: **Nespoli (1.353 punti)**, **Frangilli (1.348)** e **Di Buò (1.344)** hanno occupato le prime tre posizioni, seguiti al sesto posto dall'olimpionico Galiazzo. A rompere il dominio italiano solo il messicano Velez (4°) e l'ucraino Ivashko (5°).

Grand'Italia dunque, che non ha avuto problemi a dominare la qualificazione a squadre e si pone così come principale favorita per la finale, davanti all'Ucraina seconda e alla Russia terza.

RISULTATI PIOVOSI – La seconda giornata di gare ha subito oggi alcune **variazioni di programma a causa della forte pioggia**. Le qualifiche di compound maschile e olimpico femminile sono state disputate con una prova di 72 frecce dai 70 metri invece delle classiche 144 da diverse distanze.

Tra le donne dominio asiatico: la vittoria è andata **alla coreana Yu Mi Kim (645 punti)** davanti alle cinesi Zhang e Guo e alla sua connazionale Jung. Quinta e prima delle italiane Natalia Valeeva, che ha chiuso a quota 632. Nella gara a squadre il testa a testa ha premiato **la Corea sulla Cina** e sulla Francia; così così le azzurre a parte Valeeva: Tonetta e Lionetti non hanno brillato e la nazionale ha chiuso settima.

In campo maschile bella sfida tra europei e americani: a vincere è stato **l'olandese Rob Polman (691)** con un vantaggio di un solo punto sul danese Damsbo; a 689 hanno invece chiuso i due Usa Wilde e Ghellentien e il britannico Shaw. Indietro gli italiani, con Tosco 22° e Bauro 31°. **Gli Stati Uniti** hanno invece ottenuto il miglior punteggio a squadre (2.054) davanti a Francia, Danimarca e Olanda. Italia undicesima.

CURIOSITA' – Una nota di merito va spiccata senz'altro alle nazionali italiana e slovena, che sono intervenute **in aiuto della Costa d'Avorio**. A causa di un disguido infatti, non è arrivato a Varese l'attrezzatura degli africani. È così accaduto che italiani e sloveni abbiano organizzato una "colletta di materiali" e permettere così all'ivoriano Ousmanne Yannick Cissé

(che è anche il presidente della sua federazione) di gareggiare.

Compleanno sul campo invece per il grande Michele Frangilli. Il gallaratese, più volte iridato, ha infatti festeggiato alle Bettole i suoi 31 anni (è nato il Primo maggio del 1976). Per lui, come detto, la seconda posizione delle qualificazioni, in attesa dello sprint finale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it